LAVORO

Qui A.S.L. Napoli 2 - Incertezza sul futuro lavorativo dei 132 operai della ditta Epm che si occupa dall'ottobre '98 della pulizia delle strutture della asl Napoli 2 . "Troppo poche le ore di servizio e scarso lo stipendio per poter andare avanti", afferma Gennaro Esposito, rappresentante sindacale Uil . In effetti, lavorare 2 ore e mezza al giorno per un salario netto che supera di poco il mezzo milione di lire non è certamente una realtà edificante, specie per coloro che hanno una famiglia da portare avanti. E così la scorsa settimana una delegazione dei 132 ha avuto un incontro con il direttore generale della Asl 2, Salvatore Agozzino, al quale ha prospettato azioni di sciopero del gruppo Epm nel caso in cui non si darà una risposta concreta al loro disagio economico e lavorativo. Dal canto suo Agozzino si è impegnato a sensibilizzare l'ente Regione affinché nel prossimo bilancio vengano trasferite alle strutture distrettuali della Asl 2 maggiori risorse economiche, in modo tale da consentire l'assunzione di nuovo personale e quindi l'attuazione di quel piano nazionale che prevede, per il futuro, una maggiore efficienza di servizi nei distretti allo scopo di snellire i carichi di lavoro degli ospedali. In questo contesto, la nuova pianta organica, già approvata dall'Asl 2, prevede un incremento di circa 1000 nuovi posti di lavoro, alcuni dei quali (precisamente quelli in cui non c'è bisogno di una qualifica superiore al 4° livello professionale) possono essere ricoperti da ditte o cooperative di servizi . E la vicenda dei 132 Epm potrebbe avere un esito positivo solo nel caso in cui, attraverso una parziale o totale riconversione delle mansioni, l'Asl potrà attuare il tanto auspicato potenziamento di personale.

*** **Strana storia** quella dei 132 Epm. Nell'83 si costituirono in due cooperative(S.M. delle Grazie e Speranza) e in una ditta (Caprini) . Con uno stipendio di poco superiore al milione di lire, a fronte di sei ore lavorative giornaliere, hanno avuto in appalto per 15 anni la pulizia degli immobili delle Usl 22 e 23 (ora Asl 2). Poi, nel '98, il cambio di cantiere. Dalle coop alla Epm. Assorbiti tutti da un unico nuovo titolare, si sono visti tagliare soldi e ore di lavoro. E ora reclamano, "anche perché – affermano – l'azienda Napoli 2 per questo servizio ogni anno stanzia sempre la stessa somma, ma dal '98 riceve un servizio meno efficiente".C'è però da considerare che tra quello che spende l'Asl 2 e gli stipendi dei lavoratori c'è di mezzo, naturalmente, il costo di gestione che è a carico della Epm.

***

Vicenda Alenia - Continua la mobilitazione dei lavoratori dello stabilimento Alenia di Ponte Riccio. Nel luglio scorso, la direzione aziendale annunciò, a sorpresa, un piano di ristrutturazione del personale che prevedeva ben seicento esuberi negli stabilimenti dell'Italia meridionale. Tra questi, ottanta lavoratori dell fabbrica di Giugliano, che dal 15 settembre sarebbero dovuti andare in cassa integrazione. Immediata è scattata la protesta. Sciopero, cortei, sit in. Alla fine, suppresione anche dei sindaci e dei parlamentari, il Governo ha accettato di aprire un tavolo di trattativa con i vertici dell'azienda. La discussione, iniziata da pochi giorni ha avuto come effetto immediato la sospensione della cassa integrazione.

***

Buste paga - Modifiche in vista sulle buste paga dei dipendenti comunali di Melito. L'assessore Isidoro Niola nelle ultime settimane ha puntato la propria attenzione sugli stipendi dei dipendenti, che, in base al contratto colletivo di lavoro del 31 marzo scorso, potranno ricevere forti incentivi di produttività. "In effetti – spiega Niola – lo Stato ha previsto che tra comune e dipendenti si attui la contrattazione decentrata. In pratica gli stipendi verranno adeguati in maniera direttamente proporzionale ai carichi di lavoro di ciascun comparto. La bozza da me approntata verrà discussa nei prossimi giorni con le organizzazioni sindacali per apportare eventuali modifiche".

COMMERCIO

Fondo antiusura - Prestiti agevolati grazie al fondo antiusura:una boccata d'ossigeno per numerosi commercianti del comprensorio Nord di Napoli. Finanziamenti per una cifra complessiva di un miliardo e 200 milioni sono stati erogati nelle ultime settimane dal Banco di Roma attraverso la sezione Confesercenti di Mugnano e la cooperativa CONACA. In pratica una trentina di negozianti hanno potuto chiedere ed ottenere, nell'arco di 40 giorni, finanziamenti a un tasso del 6.4% anziché a quello ordinario (7,5). "Durante la scorsa primavera – spiega il segretario della Confesercenti, ragionier Ezio Micillo – molti negozianti, alcuni dei quali ad un passo dal vortice usuraio, ci hanno chiesto aiuto e noi, grazie alle risorse ancora disponibili del fondo nazionale antiusura (ex legge 108), li abbiamo consigliati nell'espletare i relativi adempimenti burocratici. In genere i prestiti fino a oggi si sono aggirati sui 20 milioni di lire". In questo contesto la funzione della Conaca è stata quella di garantire parzialmente il Banco di Roma su ogni finanziamento, in caso di insolvenza da parte del debitoreî. Tutti coloro che sono interessati a questo tipo di prestito possono contattare la sede della Confesercenti di Mugnano in via Napoli 20 o il seguente numero telefonico: 033396300573.

***

Summit tra Confesercenti e Comune - Un vertice sulle problematiche che investono il commercio mugnanese si svolgerà nelle prossime settimane al palazzo municipale. La richiesta è partita qualche giorno fa dalla sezione locale della Confesercenti che ha chiesto ufficialmente un incontro con il sindaco, l'assessore al ramo e il caposettore dell'ufficio commercio. L'attenzione verrà puntata sulla nuova normativa che regola la destinazione d'uso dei locali commerciali che, soprattutto nel centro storico, corrono il rischio di chiudere i battenti in caso di cambio di gestione. Altri temi del confronto tra le parti saranno il crescente fenomeno dell'abusivismo degli ambulanti, nei confronti del quale la Confesercenti Mugnano ha più volte sporto denuncia agli organi competenti, e l'urgenza di procedere a un piano di regolamentazione e controllo rigido della sosta oraria.

***

Giugliano, il Put delle polemiche - Dodici mesi d'inferno per automobilisti e commercianti. Questo il risultato visibile del piano traffico voluto dall'amministrazione Gerlini che aveva adottato questo strumento con l'obiettivo teorico di migliorare lo scorrimento dei flussi di traffico nel centro cittadino. In pratica, però, la mossa si è rivelata fallimentare e a causa del perdurare di questa caotica situazione, nelle ultime settimane forze politiche e associazioni di categoria sono scesi in campo. Ha iniziato a risollevare il problema il consigliere comunale ppi Giuseppe Pietro Maisto, attraverso una lettera aperta all'amministrazione."Il mio unico obiettivo – spiega Maisto – è stimolare l'ente locale ad una risoluzione partecipata della questione. Secondo me, per esempio, c'è il bisogno urgente di un piano di semaforizzazione. Zone come via Di Vittorio e Madonna delle Grazie non possono morire di traffico. Ed ora, con la riapertura delle scuole, il caos è diventato insostenibile". Vincenzo Fontanella, ex presidente di Ascom e Confesercenti, nonché uno dei maggiori imprenditori di Giugliano, tiene a sottolineare:"Di recente ho avuto un incontro con Gerlini e l'assessore al'urbanistica Cirella, ai quali ho fatto presente che 'grazie' al piano traffico il commercio in città è calato almeno del 30% e, nel contempo, la viabilità è peggiorata notevolmente. A fronte di queste considerazioni, a tutt'oggi sto ancora aspettando una risposta concreta dai nostri governatori locali". Ed infine Salvatore Palma, attuale presidente dell'Ascom Confcommercio dell'area Nord di Napoli:"La realtà è che alcuni mesi fa l'Ascom ha ospitato nella propria sede al Corso campano l'assessore Cirella, il quale in quella circostanza si è impegnato con la nostra categoria a porre dei correttivi al Put nel caso in cui le cose si fossero messe male. Promessa che però non ha mantenuto, nonostante che nel nostro settore la crisi si faccia sempre più sentire.

***

Melito, affari in ripresa - Ripristinato da alcune settimane il doppio senso di circolazione in via Variante, nel tratto compreso tra la cosiddetta rotonda Mele e via Signorelli. Il provvedimento della nuova amministrazione ha rilanciato visibilmente gli affari dei commercianti di questa zona, penalizzati per oltre un anno dal vecchio provvedimento adottato all'ex sindaco Tuccillo. Gaetano Cerasuolo, titolare di un negozio di abbigliamento, spiega:"Questo provvedimento lo attendevamo da tempo. Il senso unico ci ha rovinati per 16 lunghi mesi. Al sindaco consiglio però di potenziare la vigilanza (per tutelare la sicurezza di noi operatori) e la segnaletica stradale". Anche Antonio Esposito, ristoratore, conferma le impressioni esternate dal Cerasuolo:"Sì, col ripristino del doppio senso gli affari sono ritornati a crescere, anche se per ora è presto per stilare statistiche e percentuali. In conclusione aggiungerei che il provvedimento ha portato anche un miglioramento della viabilità in questa zona".

AMBIENTE

Depuratore Asi, è protesta - Quel depuratore in zona Asi "s'ha da chiudere". Almeno questa è l'opinione di circa 300 persone, tra residenti e imprenditori di Ponte Riccio, che, a causa del lezzo irrespirabile emanato dall'infrastruttura entrata in funzione lo scorso maggio, nelle ultime settimane hanno prima organizzato un sit in e poi hanno avuto due incontri: uno col sindaco e un altro col Vice-prefetto. Tra le forze politiche locali, Verdi e Forza Italia hanno difeso a spada tratta le rimostranze dei cittadini del Riccio. Vincenzo Pirozzi, consigliere comunale forzista, ha espressamente chiesto a Gerlini di attivarsi per chiudere l'impianto nausea bondo che, lo ricordiamo, tratta solo il 30% degli scarichi industriali degli adiacenti opifici. Su questo punto il sindaco ha risposto che al momento egli non può emettere "alcuna ordinanza in tal senso, in quanto né i tecnici comunali, né quelli della Asl Napoli 2 hanno riscontrato elementi di tossicità nelle esalazioni emesse dal depuratore". Inoltre, è da notare che il tema della qualità dell'aria in zona Asi pochi mesi fa é stato anche oggetto di un'interrogazione inviata all'assessore all'ecologia Innocente Poziello dal consigliere comunale ambientalista Giuseppe Di Girolamo, secondo il quale da un rilevamento effettuato dall'Asl Napoli 1 nel dicembre '98, è emersa la presenza di una concentrazione alta di aldeide formica e alcol metilico. "Tali sostanze – ha affermato Di Girolamo –, secondo quanto sostengono alcuni esperti del centro antiveleni del primo policlinico di Napoli, contribuiscono a turbare l'equilibrio psico-fisico dell'individuo e a diminuirne la qualità della vita". Infine l'assessore Poziello, secondo il quale "il problema in quella zona è far in modo che le industrie scarichino nel depuratore soltanto quanto previsto dalla legge, non altro".

MARANO

Voragine a Città Giardino - Via del Mare, il pericolo di frane e smottamenti incombe come una spada di Damocle. L'ultimo, il secondao nell'arco di pochi mesi, nei pressi del parco Marina durante la metà di luglio. In pratica è accaduto che a seguito di una abbondante pioggia è "saltata" la spalletta in pietra di tufo che protegge il tombino al di sotto il manto stradale. Durante un salto di pendenza, la pressione eccessiva delle acque (nere e piovane) trasportate dalla condotta ha sfondato il tufo e i liquami hanno iniziato a invadere il terreno sottostante l'asfalto, scavando in poco tempo una grossa buca che si è improvvisamente aperta col passare di un'auto che ha anche rischiato di finirci dentro. Profonda dai due ai tre metri e larga per metà carreggiata, la vorragine buca ha causato lo stop alla circolazione per un intero week end. A seguito dello smottamento, che ha rischiato di trasformarsi in tragedia, l'amministrazione comunale ha fatto eseguire un lavoro di somma urgenza grazie al quale la spalletta parzialmente crollata È stata inglobata in uno scatolare di cemento e il livello del manto stradale è stato ripristinato con un riempimento di terra e ghiaia.

***

Nuovi loculi - Protestano alcuni cittadini per il metodo di compravendita dei nuovi loculi. "L'amministrazione ci invita a pagare circa due milioni e mezzo nell'arco di 12 mesi ma, nel contempo, non è altrettanto precisa nel dirci quando tali strutture ci verranno consegnate". "In realtà - tiene a precisare Michele Formisano, assessore alle politiche sociali – noi riteniamo che entro dieci – dodici mesi dal pagamento della prima rata (il 30% del totale) potremo essere in grado di fornire al cittadino le chiavi di ciò che ha prenotato e poi acquistato". I lavori di ampliamento del cimitero di Vallesana sono stati appaltati alla Italstudi che, secondo quanto prevede il capitolato, dovrà consegnare il primo di tre lotti entro dieci mesi dalla posa della prima pietra. E per tale lotto, che in termini pratici significa la realizzazione di circa 1500 nuove nicchie, è stato anche aperto un apposito ufficio comunale al terzo piano della sede centrale, dove, coloro che nei mesi scorsi hanno prenotato i nuovi loculi, sono chiamati a stipulare i precontratti d'acquisto. "Coloro che sono scettici sulla modalità di compravendita del loculo – spiega Stefano Rinaldi dell'ufficio pubbliche relazioni – possono versare il restante 70% della somma anche in un'unica rata allo scadere dei 12 mesi, periodo in cui i lavori molto probabilmente saranno in fase di ultimazione, se non già conclusi".

Moda Uomo Franco
Lampade abbronzanti - Allungamento capelli
C.so Campano, 627 - (di fronte P.co dei Pini) Giugliano (Na)

AUTODEMOLIZIONE TRINCAR s.a.s.
AUTORIZZATA REGIONE CAMPANIA
Iscriz. Albo N.176 del 6 - 11 - 98
PRATICHE DI CANCELLAZIONE AL P.R.A. IN SEDE
Via Palermo, 5 - Tel. e Fax 081/8185843
80010 VILLARICCA (NA)

AUTORICAMBI NAZIONALI e ESTERI di La Marca
D.R.A.L.A.
VASTO ASSORTIMENTO DI LUBRIFICANTI e BATTERIE VARIE MARCHE
RICAMBI ELETTRICI E MECCANICI - HI-FI CAR
PUNTI PREMIO PER INSTALLATORI E MECCANICI
Via Castel Belvedere, 235/237 MARANO (NA)
Tel. e Fax 081.576.35.60 - Cell. 0336.84.10.04
(a mt. 800 dalla rotonda di Maradona)

Pizzeria Bella 'mbriana
Pizze tutti i gusti - Friggitoria
da noi bevi gratis
Via Vicinale S. Vito, 96/98 - Giugliano (Na)

COIFFEUR MASSIMO
di De Magistris Massimiliano
Via Signorelli, 66 - Melito (Na)

ERRECI ...e fai da te
COLORIFICIO PARATI
RIPRODUZIONE CHIAVI
FERRAMENTA
MATERIALE ELETTRICO
E IDRAULICO
Via Signorelli (P.co Esedra)
Melito (Na)
Tel e Fax 081.711.54.59

EQUILIBRATURA DINAMICA CONVERGENZA COMPUTERIZZATA MICHELIN
ITALGOMME
OFFERTA n. 4 Pneumatici nuovi: 135/80x13 £ 180.000; 155/70x13 £ 230.000;
165/70x13 £ 250.000; 175/70x13 £ 270.000; 165/65x14 £ 280.000;
165/60x13 £ 250.000; 185/60x14 £ 350.000; 195/65x15 £ 500.000
Via Limitone, 82 - Giugliano (NA) Via V. Emanuele, 3 - Villaricca (NA)
Tel. 0338 - 4643280

SUPERMERCATO
Di Rosa
Qui troverete i sapori
dell'antica panetteria di Cuocolo
Via Cataste 40 - 42 - 44 - Giugliano (Na)

MACELLERIA
Guido Sebillo
Consegne a domicilio
C.so Italia, 130/A Mugnano (Na) Tel. 081.712.11.54

SIRIO 2000 s.a.s. COSTRUZIONI E MATERIALI
SIRIO 2000 s.a.s.
di Morra Domenico & C.
Sede legale:
Via Marano-Pianura, 198
80016 Marano (NA)
Uffici e deposito:
Via S. Rocco, 318/b
80016 Marano (NA)
Tel. 0815761001
Cell. 0368/3535257

BENVENUTO & FIGLI s.r.l.
LAVORAZIONE IN MARMI, TRAVERTINI
GRANITI, BASALTINA
Caminetti e Arredo bagno
Forniture edilizie per pubblico e privato
Via R. Morandi, 3 - 80018 Mugnano (Na) - Tel. e fax 081.712.20.80

AMICIZIA TRASLOCHI
MERCE ASSICURATA SAI
e PREVENTIVI GRATUITI
VIA S. M. A CUBITO, 108- QUALIANO (NA)
Tel. 081.818.80.48 - Cell. 0347.0336300

Periferia
MENSILE D'INFORMAZIONE SU NAPOLI NORD
ANNO II - NUMERO 8
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 del 7-10-1998
Direttore Responsabile: Luigi Gallucci
Hanno collaborato: Maria Ciccarelli, Antonio Menna, Eduardo Pellegrino
EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E PUBBLICITÀ:
Via Donatello, 3 Calvizzano (NA) - Tel. 0339.80.87.718
Questo numero è stato pubblicato il 2 Ottobre 1999
Stampa: «TIPOLITO AURANI» Giugliano (Na) - Tel. 081.894.62.86
Fax 081.330.54.38 - e-mail aurani@hpe.it

Scuola Parificata
MERY
Elementare - Materna
Via F. Frezza, 78 - Giugliano (Na) - Tel. 081.506.37.63



Via circumvallazione esterna, 19 - Mugnano (NA) tel. 081/5713238

ECOLAB - SUD s.n.c.
Centro Diagnostico di Igiene e Patologia Ambientale
Accreditato al Ministero della Sanità (n. 274/95)
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (NA)
Tel. 081.818.78.61 - 081.818.50.55
081.818.80.97
Analisi dell'aria, delle acque, del rumore, dei camini; classificazione dei rifiuti; analisi degli alimenti; patologia clinica; analisi microbiologiche, cliniche e tossicologiche; esami strumentali; applicazione legge 626 (sicurezza sul lavoro) e legge 155 (autocontrollo sugli alimenti)

R.I. SUD s.n.c. SPINA
di Spina R. & C.
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO - IDRAULICA - CONDIZIONAMENTO
VIA MARCHESELLA, 32 GIUGLIANO (NA)
TEL. 081.894.61.46 - 081.506.99.40 Fax 081.894.87.28